



Relazione del Presidente al Bilancio Preventivo 2025



Cari Presidenti, care Colleghe e Colleghi,

la presente relazione accompagna il bilancio preventivo del Consiglio nazionale verso il 2025, in modo da poter proporre le azioni più idonee a consolidare o completare le azioni promosse in risposta alle esigenze individuate dal Consiglio a favore degli Ordini territoriali e della Comunità professionale nel suo insieme. Come di consueto, il nostro modus operandi vuole ispirarsi al doveroso presidio istituzionale - costante, autorevole e incisivo - che la nostra categoria merita di avere - attuando una progettualità che offre risposte concrete alle importanti aspettative dei nostri iscritti, vincendo le numerose sfide che ci attendono.

In questi ultimi mesi, a seguito delle elezioni europee si è andato a delinearsi un nuovo quadro di relazioni istituzionali a livello di vertici istituzionali con i quali relazionarsi in modo sistemico, questo anche in vista del cambio di presidenze e vicepresidenze nelle due federazioni europee partecipate dal CNDCEC, rafforzando il nostro contributo rispetto alla elaborazione di standard per il financial reporting e l'Assurance nell'area ESG, il recepimento della Direttiva CSRD e le più incisive normative in materia di fiscalità europea.

Il Consiglio nazionale, proseguirà anche nell'anno prossimo l'intensa e fruttuosa collaborazione istituzionale con il Governo, per una fattiva e concomitante partecipazione alla fase di stesura delle norme, attraverso il costante dialogo con tutti i ministeri di riferimento per la nostra Professione (Giustizia, MEF e MiMit, in particolare) e l'elaborazione di numerose proposte, così come l'interlocuzione dinamica con i Gruppi parlamentari e le Commissioni permanenti, che hanno sempre più riconosciuto e valorizzato la nostra Professione come imprescindibile punto di riferimento, in quanto portatrice delle specifiche competenze tecniche necessarie per la migliore formulazione dei testi normativi.



Per il 2025 e proseguendo il lavoro avviato nel 2024, le attività del Consiglio, in coerenza con la nostra *mission* tracciata in questi due anni e in piena *compliance* con la natura pubblica dell'ente, si articoleranno sulle linee programmatiche che si riflettono nelle voci aggregate di questo bilancio preventivo che sottopongo alla vostra attenzione ed approvazione, traducendosi ciascuna in precise azioni definite dai Consiglieri delegati.

Sono state individuate sei linee direttrici: (I) attività in favore degli Ordini territoriali, di supporto alla loro gestione amministrativa e ai numerosi (e onerosi) adempimenti normativi; in questo ambito particolare attenzione continuerà ad essere posta alle comunicazioni e disposizioni riguardanti la privacy, antiriciclaggio e anticorruzione (II) attività a favore degli iscritti, di supporto all'esercizio dell'attività professionale e alle rilevanti responsabilità attribuite al professionista, alla loro formazione, alla gestione dello studio e al riconoscimento del ruolo e della rilevanza del Commercialista nella società e nei rapporti con imprese, cittadini, enti pubblici ed enti del terzo settore; In questo quadro desidero evidenziare il lavoro intenso sulla riforma fiscale, la crisi d'impresa, la responsabilità dei sindaci e il sistema dei controlli. L'area della sostenibilità e quella delle competenze digitali e impatto intelligenza artificiali che richiedono non solo competenze tecnico specialistiche, ma anche la partecipazione a diversi tavoli governativi, nazionali e internazionali, e la messa a punto di diversi percorsi di formazione e adeguamento di capacità sia organizzative che professionali; (III) attività indirizzate al supporto tecnico ed esperto per i processi legislativi, confermando l'accreditamento del CNDCEC e dei commercialisti in generale quali autorevoli referenti per le istituzioni del nostro paese, così come a livello europeo ed internazionale; (IV) attività interna di gestione dell'ente stesso rafforzando e migliorando anche le sinergie tra gli uffici con il coordinamento del nuovo Direttore Generale, dott.ssa Giarratano, la cui introduzione ha consentito di completare l'assetto organizzativo realizzando la separazione della funzione di indirizzo politico da quella della gestione; (V) articolazione delle attività di ricerca e di formazione affidate agli enti di diretta emanazione del CN e di puntuale contributo del nostro ente a



tutti gli enti associativi e federativi partecipati; (VI) comunicazione esterna e presenza nei media sociali, arricchendo il nuovo sito e con il varo nel 2025 del nuovo portale dei servizi per Ordini e gli iscritti.

A livello programmatico l'impegno istituzionale forse più rilevante e delicato riguarda la sfida relativa alla riforma dell'Ordinamento professionale, D.lgs 139/05, sul quale si sono già concentrati diversi passaggi negli ultimi sei mesi e da ultimo con l'approvazione unanime della proposta di riforma nella seduta del Consiglio del 19 novembre u.s.; si tratta di un progetto che riguarda il futuro della nostra professione come categoria riconosciuta per le sue competenze, ruolo e soprattutto per la formazione e l'integrazione dei futuri professionisti nell'attività professionale.

Abbiamo previsto per il 2025, come annunciato in occasione dell'ultimo Congresso nazionale tematico di Pesaro (15-16 ottobre 2024), lo svolgimento del Congresso nazionale della categoria che si terrà a Genova il 22-24 ottobre, quale momento centrale di incontro tra singoli iscritti e rappresentanze istituzionali locali e centrali.

Sarà sempre in autunno il momento atteso e significativo della partecipazione del CN quale partner istituzionale ad Expo che si terrà ad Osaka verso la quale promuoveremo un'apposita missione di internazionalizzazione.

Quanto alla struttura interna, nel corso dell'anno 2025 si prevede la graduale immissione in ruolo di ulteriori unità come da piano delle assunzioni previste dal PTFP triennale 2024-2026.

Il personale del CN in forza al 31.12.2024 è pari a n. 1 dirigente e n. 39 dipendenti, di cui 1 in aspettativa non retribuita (con previsione di pensionamenti), e rappresenta una dotazione assolutamente minima per far fronte alle numerose incombenze cui è chiamato il Consiglio Nazionale. Per tale ragione è proseguita nel corso dell'anno 2024 l'implementazione della dotazione organica mediante lo svolgimento di un concorso per



la selezione di una posizione di operatore e 4 unità di personale mediante attingimento delle graduatorie di idonei di altri concorsi espletati da altri enti e sono stati avviati 6 bandi per mobilità da altre amministrazioni.

In questo versante proseguiranno anche per l'anno 2025 le attività per il completamento della dotazione organica.

Per l'anno 2025, in applicazione del combinato disposto degli art. 12 e 29 del D.lgs. 28 giugno 2005 n. 139, la quota è stata confermata in € 50,00 per i professionisti iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale che, al 31 dicembre 2024, non abbiano compiuto i 36 anni di età, in € 150,00 per tutti gli altri iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale nonché per le Società tra Professionisti costituite ai sensi dell'art. 10 della legge, 12 novembre 2011, n. 183 e del DM 34/2013.

Desidero in chiusura esprimere mio ringraziamento ai Consiglieri per il loro costante impegno e per quanto hanno già validamente realizzato nelle rispettive aree di delega in questi due anni e mezzo di mandato, e agli Uffici del CN per il prezioso supporto che ci consente di definire in modo puntuale – e spero trasversalmente condiviso – la proposta di bilancio preventivo che vi sottopongo. Desidero evidenziare anche lo spirito collaborativo che ha distinto, nell'anno che si chiude, il lavoro del Collegio dei Revisori del CN, eletto lo scorso dicembre 2023, che ha consentito di operare in modo proficuo, nel rispetto dei reciproci ruoli, nello svolgimento della funzione di controllo cui è naturalmente sottoposto il nostro ente.

I dettagli finanziari delle voci e categorie di spesa sono riportati nelle tabelle di bilancio, nella nota integrativa e nella dettagliata relazione del Tesoriere che vi invito a esaminare per tutti gli approfondimenti che riterrete utili.

Grato per la fiducia che ci accorderete anche in questo importante momento di determinazioni annuali di carattere economico-finanziario, che si inseriscono in una programmazione istituzionale più ampia del nostro mandato quadriennale e che ritengo



centrale per la nostra vita di comunità professionale che desidera operare con la massima responsabilità per il bene del Paese e per il valore riconosciuto alla nostra categoria.

Il Presidente
Elbano de Nuccio